



Oggetto: Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 1 tecnologo di I livello a tempo determinato, full-time, area scientifica 03 Scienze Chimiche e 13 Scienze Economiche e Statistiche e settore scientifico disciplinare CHIM/12 - SECS/P02 - P08 per la durata di 18 mesi, eventualmente prorogabili, presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche dell'Università degli Studi di Trieste, per la realizzazione delle attività relative allo sviluppo di un sistema territoriale di innovazione pubblico/privato (Lab Village) in conformità con gli obiettivi dell'attività trasversale CC2 del Progetto "iNEST – Interconnected nord-est innovation ecosystem" CUP J43C22000320006.

IL DIRETTORE GENERALE

- Premesso che all'Università degli Studi di Trieste è stato finanziato il Progetto "iNEST – Interconnected nord-est innovation ecosystem" CUP J43C22000320006, con focus inerente al campo delle attività trasversali CC2 "Creation of a network of joint strategic laboratories between universities and companies" per sviluppare uno stretto rapporto con il territorio e le imprese, le università e gli enti di ricerca hanno iniziato a promuovere un diverso modello di collaborazione tra università e imprese incentrato sui lab villages;
- Premesso che, al fine della realizzazione delle attività previste dal progetto e, in particolare, quelle relative allo sviluppo di un sistema territoriale di innovazione pubblico/privato (Lab Village) in conformità con gli obiettivi dell'attività trasversale CC2, il Responsabile tecnico-scientifico del medesimo, prof. Pierluigi Barbieri, ha sottoposto al Consiglio di Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche la richiesta di avviare la procedura per l'emissione di un bando di selezione per il reclutamento di n. 1 tecnologo di I livello a tempo determinato, full-time, area scientifica 03 Scienze Chimiche e 13 Scienze Economiche e Statistiche e settore scientifico disciplinare CHIM/12 - SECS/P02 - P08 per la durata di 18 mesi, eventualmente prorogabili;
- Premesso che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche, nella seduta del 7 dicembre 2023, ha approvato la richiesta succitata, garantendo la copertura finanziaria attraverso l'imputazione del relativo costo nel budget stanziato sui fondi di ricerca del progetto contabile 000109-PNRR22PEDIC_01 e 000109-SUBPNRR22PEDIC01;
- Premesso che il Direttore del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche ha richiesto con nota assunta a protocollo con n. 182150 dell'11 dicembre 2023, l'attivazione delle procedure di reclutamento di cui sopra;
- Vista la L. 9 maggio 1989, n. 168 (Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica) e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 (Norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche) e successive modificazioni e integrazioni;

- Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 (Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi) e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista la L. 15 maggio 1997, n. 127 (Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo) e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico in materia di documentazione amministrativa) e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Testo unico sul pubblico impiego) e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista la L. 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006) e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare l'art. 1, commi 188 il quale stabilisce che «(omissis) per le università (omissis) sono fatte comunque salve le assunzioni a tempo determinato e la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica ovvero di progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico dei bilanci di funzionamento degli enti o del Fondo di finanziamento degli enti o del Fondo di finanziamento ordinario delle università.»;
- Visto il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modifiche con la L. 30 luglio 2010, n. 122 (Misure in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto l'art. 24-bis della L. 30 dicembre 2010, n. 240 (Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario) e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati-GDPR);
- Visto il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 (Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche);
- Visto il D.Lgs. 15 giugno 2015 n. 81 (Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n.183);
- Visto il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);
- Visto il Decreto Legge 30 aprile 2022 n. 36, coordinato con la legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza - PNRR);

- Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Università quadriennio giuridico 2006-2009 sottoscritto in data 16 ottobre 2008, relativamente alle parti ancora vigenti;
- Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Università quadriennio giuridico 2016-2018 sottoscritto in data 19 aprile 2018;
- Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo ai principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca – triennio 2019-2021 sottoscritto in data 6 dicembre 2022;
- Richiamato il Regolamento per l'Accesso all'impiego per il personale tecnico-amministrativo presso l'Università degli Studi di Trieste, nelle parti tuttora applicabili;
- Richiamato il Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Tecnologi a tempo determinato di cui all'art. 24-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240 dell'Università degli Studi di Trieste;
- Richiamato il DDG n. 953/2023 del 18 dicembre 2023, con il quale è stata autorizzata la pubblicazione di un bando di selezione pubblica per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 1 tecnologo di I livello a tempo determinato, full-time, area scientifica 03 Scienze Chimiche e 13 Scienze Economiche e Statistiche e settore scientifico disciplinare CHIM/12 - SECS/P02 - P08 per la durata di 18 mesi, eventualmente prorogabili, presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche dell'Università degli Studi di Trieste, per la realizzazione delle attività relative allo sviluppo di un sistema territoriale di innovazione pubblico/privato (Lab Village) in conformità con gli obiettivi dell'attività trasversale CC2 del Progetto "iNEST – Interconnected nord-est innovation ecosystem" CUP J43C22000320006;
- Dato atto che, in base alle richieste rappresentate dal Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche, il reclutamento di cui alla presente procedura risponde ai requisiti di temporaneità stabiliti dall'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, nonché di quanto previsto all'art. 24-bis della legge 240/2010 e altre norme succitate in materia;

DECRETA

Art. 1 – Indizione e profilo richiesto

È indetta presso l'Università degli Studi di Trieste una selezione pubblica, per titoli e colloquio per il reclutamento di n. 1 tecnologo di I livello a tempo determinato, full-time, area scientifica 03 Scienze Chimiche e 13 Scienze Economiche e Statistiche e settore scientifico disciplinare CHIM/12 - SECS/P02 - P08 per la durata di 18 mesi, eventualmente prorogabili, presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche dell'Università degli Studi di Trieste, per la realizzazione delle attività relative allo sviluppo di un sistema territoriale di innovazione pubblico/privato (Lab Village) in conformità con gli obiettivi dell'attività trasversale CC2 del Progetto "iNEST – Interconnected nord-est innovation ecosystem", per le esigenze temporanee collegate al supporto della realizzazione delle attività trasversali previste dal Progetto medesimo.

L'Università degli Studi di Trieste garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. 165/2001. Ai sensi dell'articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, si evidenzia il seguente rapporto tra lavoratrici e lavoratori inquadrati nella categoria e area posta a concorso, alla data del 31 dicembre 2022: donne: 75%, uomini: 25%.

Il tecnologo di I livello ha funzioni di progettazione, di elaborazione e di gestione correlate al progetto di ricerca; coordina a tali fini competenze tecniche, anche in settori in cui è richiesto

l'espletamento di attività professionali; ha la responsabilità della qualità ed economicità dei risultati ottenuti, ai sensi dell'art. 2 del "Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Tecnologi a tempo determinato di cui all'art. 24-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240 dell'Università degli Studi di Trieste". Nell'ambito del presente bando il candidato dovrà occuparsi del supporto alla realizzazione delle attività di ricerca scientifica e tecnologica e di gestione scientifica previste dal progetto con particolare riguardo a:

- affiancamento e supporto tecnico al Responsabile Scientifico del Progetto in relazione delle attività trasversali;
- acquisizione, elaborazione e analisi di dati su linee di ricerca private e pubbliche su tematiche vocazionali di sviluppo di innovazione per il territorio triestino (es. blue economy, AI-data science, life sciences); identificazione di necessità infrastrutturali per l'implementazione delle linee di ricerca strategiche;
- supporto tecnico-scientifico per la redazione di un piano di implementazione di un sistema pubblico-privato di ricerca sulle tematiche identificate;
- attività di comunicazione sulla progettazione del sistema di laboratori di ricerca identificato.

Ai fini della presente selezione, sono richieste ai candidati le seguenti conoscenze e competenze:

- project management;
- processi di innovazione tecnologica;
- sviluppo di distretti tecnologici;
- Comunicazione digitale;
- Conoscenza della lingua inglese

In particolare, sono richieste le seguenti competenze e/o esperienze:

- Informatiche (hardware e software) finalizzate alla gestione di progetti complessi, quali l'utilizzo di piattaforme di comunicazione e collaborazione come MS-Teams, e l'archiviazione e condivisione di documenti in cloud;
- di project management: monitoraggio e pianificazione strategica del progetto in corso;
- nella stesura delle relazioni scientifiche relative al progetto, monitoraggio delle scadenze.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso di tutti i seguenti requisiti:

- a) titolo di studio e qualificazione professionale:
- Laurea magistrale, specialistica o vecchio ordinamento in Economia, Matematica, Informatica, Fisica, Chimica, Chimica Tecnologie Farmaceutiche, Farmacia, Scienze Biologiche, Scienze Mediche, Ingegneria industriale, Ingegneria dell'informazione, o ad esse equiparate: (i.e. classi LM56, LM77, LM06, LM08, LM09, LM13, LM17, LM18, LM20, LM21, LM22, LM25, LM26, LM27, LM28, LM29, LM30, LM31, LM32, LM33, LM34, LM35, LM40, LM41, LM44, LM53, LM54, LM62, LM69, LM70, LM71, LM75)
 - qualificazione professionale: precedente attività maturata nell'ambito di progetti di ricerca, di durata almeno biennale, ovvero master di durata almeno annuale ovvero dottorato di ricerca ovvero diploma di specializzazione attinente al profilo di cui al presente bando.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero sono tenuti a:

- a.1) dichiarare nella domanda gli estremi relativi all'equipollenza al diploma di laurea;
oppure

a.II) in alternativa, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001, gli estremi della richiesta al Dipartimento della Funzione Pubblica dell'equivalenza del titolo di studio richiesto, ai soli fini dell'ammissione al concorso (da poter richiedere al seguente link: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>);

oppure

a.III) in alternativa, dichiarare che provvederanno a richiedere l'equiparazione, attivando la procedura indicata al precedente punto a.II) entro la data del colloquio. Al fine dell'ammissione al colloquio, è onere del candidato comunicare gli estremi della richiesta via e-mail all'indirizzo persgiur@amm.units.it.

I candidati che presentano la domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso sono ammessi a partecipare con riserva. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'Università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione.

La dichiarazione o l'allegazione di documentazione diversa dalle due su specificate (a mero titolo esemplificativo: traduzioni legalmente riconosciute, dichiarazioni di valore, ecc) non saranno prese in considerazione e determineranno l'esclusione dal concorso.

L'Ateneo si riserva la facoltà di applicare quanto previsto dall'art. 6, comma 1 lettera b) della Legge del 7 agosto 1990, n. 241;

- b) maggiore età;
- c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista;
- f) aver ottemperato, per i nati fino al 1985, alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono prendere parte al concorso gli esclusi dall'elettorato attivo politico e i destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, devono possedere i seguenti requisiti, da dichiarare nella domanda di ammissione:

- a) titolo di studio equipollente o equivalente a quello richiesto per i cittadini italiani (secondo quanto indicato alla lettera a) "titolo di studio e qualificazione professionale");

- b) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- c) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- d) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi con riserva. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento.

Art. 3 - Presentazione della domanda: termini e modalità

Le domande devono pervenire entro il termine perentorio di venti giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di indizione del presente bando sul Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it, all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, link: www.units.it/ateneo/albo e sul sito internet dell'Università degli Studi di Trieste www.units.it, link: Concorsi, selezioni e consulenze, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/units/>.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

L'applicazione informatica richiederà esclusivamente l'accesso tramite SPID e non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico pdf.

La domanda di partecipazione va compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere copia di un documento d'identità in corso di validità, a pena di esclusione.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, al fine di consentirne il successivo perfezionamento e invio. In caso di necessità, entro il termine utile per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato dal candidato. A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 23:59 del giorno di scadenza del bando. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche. Per la segnalazione di problemi relativi alla procedura telematica, contattare il supporto Cineca, quale fornitore del servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA), tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/units>. Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disagi dovuti a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

In caso di malfunzionamento della piattaforma PICA, parziale o totale, accertato da Cineca e dall'Ateneo, che impedisca l'utilizzazione della procedura telematica per la presentazione della domanda o dei relativi allegati, il termine di scadenza verrà prorogato per il tempo corrispondente a quello della durata di tale malfunzionamento.

Nella domanda i candidati devono dichiarare:

1. cognome, nome e codice fiscale;
2. la data e il luogo di nascita;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di essere un familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o di essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno CE o di essere un soggiornante di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, o i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
6. di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione (art. 2), con l'indicazione dell'anno e dell'Ente di conseguimento;
7. la posizione rivestita riguardo gli obblighi militari per i nati fino al 1985;
8. gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico;
9. l'attuale residenza e l'indirizzo, completa di codice di avviamento postale per le eventuali comunicazioni (da aggiornarsi a cura del candidato in caso di variazione);
10. gli eventuali titoli che danno diritto a preferenza, a parità di punteggio
11. gli eventuali titoli valutabili.

I titoli valutabili di cui al precedente punto 11, devono essere inerenti e qualificanti per il posto messo a selezione e devono essere prodotti esclusivamente con dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (compilando le apposite sezioni della domanda online). I candidati devono indicare i riferimenti necessari a pena di non valutazione. Non saranno prese in considerazione richieste di integrazione ai titoli, inviate o presentate dopo la scadenza della presentazione delle domande.

A tutti i dati forniti dal candidato nell'ambito della domanda on-line, si applica quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con particolare riguardo a quanto stabilito in materia di controllo delle dichiarazioni rese e di sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi.

I candidati sono tenuti a versare un contributo, non rimborsabile, pari a € 10,00 da effettuarsi attraverso il sistema PagoPA.

All'interno dell'applicazione informatica dedicata alla presentazione della domanda sarà presente un'interfaccia Pagamenti (nodo PagoPA) alla quale è possibile accedere tramite SPID. Il pagamento del contributo può essere effettuato esclusivamente nell'ambito della piattaforma Pica attraverso il nodo PagoPA.

In ogni caso, saranno ammessi alle prove esclusivamente i candidati che avranno regolarmente versato il contributo di cui sopra.

Dopo l'esecuzione del pagamento, la candidatura rimane salvata in bozza e, pertanto, non risulta trasmessa. La domanda si considera regolarmente inviata esclusivamente a seguito delle operazioni di presentazione della stessa, che genera automaticamente la succitata mail di conferma di ricezione della domanda. Non sarà possibile concludere la procedura dopo la scadenza del bando anche a pagamento effettuato.

I candidati con disabilità devono specificare nella domanda l'eventuale ausilio e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. Ai sensi degli artt. 4 e 20 della L. 104/1992, entrambe le richieste devono essere documentate a mezzo idoneo certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica competente per territorio.

Sono garantite ai candidati con disturbi specifici dell'apprendimento le misure di cui alla L. 170/2010, quali:

- attribuzione del tempo aggiuntivo pari al 30% (trenta%) di quello assegnato per la prova;
- utilizzo di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura o calcolo;
- utilizzo di ausili specifici correlati ai disturbi specifici dell'apprendimento.

La richiesta dovrà essere documentata a mezzo idoneo certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica competente per territorio.

La Commissione, sulla base della documentazione presentata dal candidato e, in relazione alla prova prevista, definirà l'attribuzione della misura compensativa più idonea.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 4 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice della selezione è nominata ai sensi delle norme vigenti.

La Commissione giudicatrice potrà essere integrata da esperti in valutazione delle competenze e selezione del personale, nonché delle materie con particolare specializzazione previste per il profilo.

Art. 5 - Procedura per titoli e colloquio

La procedura è per titoli e colloquio. La votazione complessiva, calcolata in centesimi, è determinata sommando la votazione conseguita nel colloquio e il punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

La selezione consiste nella valutazione dei titoli di cui all'art. 6 del presente bando e in un colloquio, atto a verificare la conoscenza degli argomenti d'esame previsti all'art. 7.

Il punteggio complessivo è pari a 100 punti, così ripartiti:

- a) titoli: punti 60;
- b) colloquio: punti 40.

Art. 6 - Titoli

I titoli devono essere presentati secondo le modalità previste all'art. 3 del presente bando.

Saranno valutati solo i titoli inerenti e qualificanti per il posto messo a selezione.

Il punteggio massimo attribuibile ai titoli è pari a 60 punti, così ripartito:

a) Titoli di studio ed accademici: voto di laurea fino ad un massimo di punti 15 così calcolati:

Diploma di laurea	Punti
78 – 90	3
91 – 100	6
101 – 110	12
110 e lode	15

b) Titoli di servizio: attività prestata anche non continuativamente, con contratto stipulato con Amministrazioni universitarie, altre Amministrazioni pubbliche e private, attinenti agli specifici ambiti di ricerca previsti nel bando; fino ad un massimo di 20 punti così calcolati:

- 10 punti a semestre per documentata attività svolta presso l'Università degli Studi di Trieste o amministrazioni universitarie;
- 5 punti a semestre per documentata attività svolta presso altri enti pubblici;
- 5 punti a semestre per documentata attività svolta presso enti privati

c) Altri titoli: fino ad un massimo di punti 25 così calcolati:

- c.1) Pubblicazioni fino ad un massimo di punti 15;
- c.2) Altri titoli (contratti docenza, partecipazione a convegni e congressi, corsi di formazione) fino a un massimo di punti 7;
- c.3) Dottorato di ricerca nell'ambito delle aree scientifiche: 13 Scienze economiche e statistiche; 01 Scienze Matematiche e Informatiche, 02 Scienze Fisiche, 03 Scienze Chimiche, 05 Scienze Biologiche, 06 Scienze Mediche, 09 Ingegneria Industriale e dell'Informazione: punti 3

Al colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato, nella valutazione dei titoli, un punteggio non inferiore a 36/60.

Art. 7 - Colloquio

La selezione consiste in un colloquio, anche in lingua inglese, sulle materie di seguito indicate:

- Tecniche di project management;
- Sviluppo di innovazione tecnologica; (es. classificazione, fasi, TRL)
- Statuto dell'Università degli Studi di Trieste;
- Competenze informatiche

Per ottenere l'idoneità i candidati dovranno riportare nel colloquio una votazione di almeno 28/40.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento dei colloqui sono pubbliche.

La votazione complessiva è determinata sommando alla votazione conseguita nel colloquio il punteggio attribuito ai titoli di cui all'art 6.

Art. 8 - Diario della selezione

Il 18 gennaio 2024 saranno pubblicate sul Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it, all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, link www.units.it/ateneo/albo/, sul sito Internet dell'Università degli Studi di Trieste, www.units.it, link: «Concorsi, selezioni e consulenze» Personale Tecnico

Amministrativo e Dirigente » Scadute in atto, la data di pubblicazione dei risultati della valutazione dei titoli, la data e sede di svolgimento del colloquio per i candidati, ai quali non sia stato notificato provvedimento di esclusione e che avranno riportato nella valutazione dei titoli il punteggio di almeno 36/60 e la data di pubblicazione degli esiti.

La pubblicazione del suddetto calendario ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati devono, a pena di esclusione, essere muniti di:

1. un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi della vigente normativa,
2. limitatamente ai candidati che in sede di presentazione della domanda hanno dichiarato che provvederanno a richiedere l'equiparazione del titolo di studio conseguito all'estero secondo quanto indicato all'art. 2, punto a.III) un'autodichiarazione che attesti l'avvenuta comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica, contenente gli estremi della stessa.

Al fine di adempiere agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali, l'identificazione dei candidati mediante cognome e nome sarà utilizzata esclusivamente nel Decreto di approvazione atti finale. Per la pubblicazione dei risultati intermedi sarà utilizzato il codice identificativo della domanda, generato dalla procedura PICA, che è reperibile nel documento di riepilogo della domanda del singolo candidato, alla voce "domanda/application ID".

Art. 9 – Tutela delle candidate in stato di gravidanza o allattamento

L'Amministrazione assicura la partecipazione alla selezione, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per il colloquio a causa dello stato di gravidanza o allattamento, come di seguito:

- 1) le candidate in stato di gravidanza potranno richiedere di fruire di prove suppletive, ovvero, di svolgere il colloquio in modalità telematica, fermo restando il termine di conclusione della procedura fissato dall'art. 11 del D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023. A tal fine le candidate dovranno:
 - 1.a) presentare la richiesta all'indirizzo e-mail persgiur@amm.units.it entro le ore 23.59 del giorno fissato per la prova unitamente alla scansione di un documento di identità;
 - 1.b) allegare obbligatoriamente specifica documentazione medica che attesti l'impossibilità di partecipare alle prove.
- 2) le candidate in stato di allattamento avranno diritto all'individuazione di appositi spazi dedicati all'allattamento durante il colloquio, nonché alla discussione prioritaria del colloquio, a tal fine, le candidate dovranno:
 - 2.a) inviare apposita comunicazione all'indirizzo e-mail persgiur@amm.units.it entro le ore 23.59 del giorno antecedente a quello fissato per la prova unitamente alla scansione di un documento di identità.

Non saranno prese in considerazione le richieste:

- non conformi ai punti su descritti,
- pervenute dopo i termini prescritti,
- prive della documentazione richiesta, ovvero, con documentazione non idonea o incompleta;
- basate su altri motivi di salute.

L'eventuale diario delle prove suppletive, ovvero il link per lo svolgimento in modalità telematica della prova, saranno pubblicati sul Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it, all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, link www.units.it/ateneo/albo/, sul sito Internet dell'Università degli Studi di

Trieste, www.units.it, link: «Concorsi, selezioni e consulenze» Personale Tecnico Amministrativo e Dirigente» Scadute in atto.

La pubblicazione del suddetto calendario ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 10 - Titoli di preferenza a parità di merito

A parità di merito, i candidati che supereranno la selezione e intendono far valere i titoli che danno diritto a preferenza già indicati nella domanda, devono presentare apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, resa in apposito modulo, nella quale dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Il termine perentorio per la presentazione della suddetta dichiarazione è di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui i candidati avranno sostenuto il colloquio.

La suddetta documentazione deve essere inviata al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Trieste – Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico amministrativo – Piazzale Europa, 1 – 34127 Trieste e verrà considerata prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo PEC o raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine su indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato, che verrà accertata d'ufficio;

p) minore età anagrafica, che verrà accertata d'ufficio.

Art. 11 - Graduatoria

Con decreto del Direttore Generale dell'Università degli Studi di Trieste sono approvati gli atti relativi alla selezione e la graduatoria di merito, formulata secondo l'ordine decrescente risultante dal punteggio di cui agli artt. 6 e 7, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 9 del presente bando.

La graduatoria di merito sarà pubblicata sul Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it, all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, link www.units.it/ateneo/albo e sul sito Internet dell'Università degli Studi di Trieste, www.units.it, link "Concorsi, selezioni e consulenze".

Dalla data di tale pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative avverso l'intero procedimento o i singoli atti del medesimo, comprese le esclusioni, mediante ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo le modalità di cui al Codice del processo amministrativo di cui al Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 o, alternativamente, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro i termini previsti dalle rispettive normative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di due anni dalla data della succitata pubblicazione, salve le proroghe previste da norme successive.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

Art. 12 - Stipula del contratto di assunzione e rapporto di lavoro

L'Ateneo procederà alla stipula del contratto di lavoro subordinato di tecnologo di I livello a tempo determinato, in regime di full-time, con diritto al trattamento economico e normativo previsto dal "Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Tecnologi a tempo determinato di cui all'art. 24-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240 dell'Università degli Studi di Trieste" e dal vigente Contratto Collettivo Nazionale, nell'arco di validità della graduatoria e nel rispetto della normativa vigente in materia, previo accertamento della necessaria disponibilità finanziaria nel budget del Progetto contabile 000109-PNRR22PEDIC_01 e 000109-SUBPNRR22PEDIC01.

Ai sensi dell'art. 9 del "Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Tecnologi a tempo determinato di cui all'art. 24-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240 dell'Università degli Studi di Trieste", il periodo di prova ha la durata di trenta giorni di servizio effettivamente prestato.

Per ogni altro aspetto relativo alla disciplina del rapporto di lavoro, si rimanda alle disposizioni di cui al "Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Tecnologi a tempo determinato di cui all'art. 24-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240 dell'Università degli Studi di Trieste" e del vigente Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Università.

La sede di servizio è presso il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche dell'Università degli Studi di Trieste.

Il dipendente, nel corso del rapporto di lavoro, non può avere altri rapporti di impiego pubblico né trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001. L'interessato non può svolgere attività in conflitto con quelle istituzionali dell'Università degli Studi di Trieste.

Art. 13 - Presentazione della documentazione per l'assunzione

Entro il termine di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio o di formale richiesta, il personale assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, è invitato, pena la decadenza, a comprovare, nelle forme previste dalla normativa in vigore, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificato nell'art. 2 del presente bando.

L'idoneità fisica all'impiego, con riferimento alle attività caratterizzanti il profilo messo a selezione, è accertata dal Medico Competente dell'Università degli Studi di Trieste.

Art. 14 - Dati personali e sensibili

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione alla selezione, o comunque acquisiti dall'Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Trieste, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività connesse al presente bando e avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, con l'eventuale utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato risultato idoneo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al capo terzo del Regolamento UE n. 679/2016, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

I candidati sono invitati a prendere visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali dei soggetti interessati a partecipare alla presente procedura a disposizione nell'ambito della compilazione online della domanda di partecipazione alla procedura, nella sezione "Trattamento dei dati personali".

Art. 15 – Responsabile del procedimento e ufficio di esecuzione

Ai sensi della L. 241/1990 e in particolare dell'art. 5, il responsabile del procedimento concorsuale è Daniela Rizzi – Responsabile dell'Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico amministrativo.

L'Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico amministrativo è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel repertorio dei decreti del Direttore Generale.

Art. 16 - Norme finali

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni stabilite dalla normativa vigente e, in particolare, dal D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni e le disposizioni previste dal CCNL in vigore in tema di rapporto di lavoro.

Ove ancora vigente, l'Ateneo applicherà il Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 di Ateneo, nonché le norme regionali e nazionali vigenti in materia alla data di svolgimento delle prove; di un tanto verrà fornita apposita comunicazione mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo, link www.units.it/ateneo/albo/, nonché sul sito internet dell'Università degli Studi di Trieste www.units.it, link: Ateneo » Concorsi, selezioni e consulenze.

La mancata osservazione alle predette misure individuate e degli adempimenti richiesti ai candidati a tutela della sicurezza sanitaria determinerà l'esclusione dalla selezione concorso.

Il Direttore Generale
F.to dott.ssa Luciana Rozzini